

I trasporti, la svolta

Valle Caudina, l'Alfa 2 inaugura il nuovo corso

Il treno operativo da ieri, previsti più bus nei festivi Mortaruolo e Valentino: decisivi Regione e Governo

Stefania Repola

Benevento, stazione Appia, giornata storica: ieri alle 12 è partito il primo dei 7 nuovi treni Alfa 2. Erano 30 anni che non accadeva. E in realtà il debutto doveva verificarsi un anno fa: alla base del ritardo vi sarebbero stati dei problemi legati al rodaggio. Una buona notizia, per i tanti pendolari che sperano finalmente di poter viaggiare tra Benevento e Napoli in condizione quanto meno dignitose, dopo averlo fatto a lungo in condizioni pessime. La nuova vettura garantirà tempi di percorrenza minori, maggiore sicurezza grazie alla videosorveglianza, bagni e posti per persone con disabilità. L'obiettivo auspicato è quello di portare il tempo di percorrenza tra le due città dagli attuali 90 a 60 minuti. «Il servizio sarà più puntuale, confortevole e sicuro» ha spiegato il presidente di Eav, Umberto De Gregorio, aggiungendo: «Abbiamo pronte le procedure di gara per gli investimenti in nuova tecnologia, speriamo in tre anni di ottenere una riduzione del viaggio di trenta minuti».

Corse più funzionali, dunque, veloci e con maggiore operatività. «Un progetto che finalmente diventa realtà» ha confermato il consigliere regionale Mino Mortaruolo: «Il risultato è soddisfacente frutto dell'azione sinergica tra la Regione Campania, il Governo nazionale ed Eav che finalmente garantirà a tanti pendolari di poter raggiungere in totale comodità la città di Napoli. Il Sannio è crocevia di popoli, terra dell'accoglienza e delle eccellenze enogastronomiche, di cultura e di bellezze naturalistiche. È per questo che ha bisogno di sempre maggiori e qualificati collegamenti infrastrutturali per puntare sempre di più sul settore turistico. L'iniziativa di oggi che getta un sasso nel mare magnum dei proclami con una risposta tanto attesa e qualificata. Una nuova modalità, sicuramente più confortevole, per raggiungere Napoli

che rappresenta indubbiamente la conclusione di un percorso», ha dichiarato il presidente della commissione Trasporti Luca Cascone. Eav e Regione ne sono convinti, quello di oggi è solo la partenza di un percorso che supera le promesse, la partita, infatti, è quella del rinnovamento delle infrastrutture. Tra le novità anche le tre corse aggiuntive su gomma del servizio domenicale e festivo che dovrebbe essere attivata dal 12 marzo. Il servizio sarà dunque implementato, e questo sarebbe un ulteriore segnale di rinnovamento e di riposizionamento delle priorità tra cui viserebbe quella di rendere Benevento raggiungibile, facilitando gli spostamenti, ma soprattutto quella di garantire condizioni di viaggio dignitose.

«Quella di oggi è una tappa importante: il viaggio per Napoli è sempre stato, infatti, particolarmente difficoltoso. Con questo investimento - ha dichiarato il vicesindaco di Benevento Erminia Mazzoni - bisogna far riaffezionare i viaggiatori al trasporto su ferro, mi auguro che questa giornata sia non solo di foto e clamore ma di impegno serio e che tutto questo programma si rispetti». Mazzoni ha annunciato poi anche l'impegno del Comune a sollecitare una programmazione delle corse basata sulle esigenze reali dell'utenza, e una mappatura del territorio per verificare le criticità legate soprattutto alla presenza dei passaggi a livello senza barriere. Sul tema un punto di incontro è necessario trovarlo con i sindaci dei territori, lo conferma anche la dirigenza Eav. Ogni sindaco, infatti, su questo tema cerca di difendere il proprio orticello, ma i passaggi a livello senza barriere devono essere eliminati, lo impone an-

che l'Unione Europea. Tecnologia e sicurezza fanno dunque sintesi nelle nuove vetture, ha concluso l'assessore comunale alle Attività Produttive Luigi Ambrosone: «È un giorno importante che rappresenta, il segnale tangibile di una pianificazione territoriale. L'arrivo di questo nuovo treno, conferma che le richieste del sindaco al presidente De Luca hanno sortito effetto, non ci fermeremo, ci sarà poi anche un'ulteriore rivalutazione del parco rotabile con la possibilità di rendere la linea ancor più sicura ed ampia rispetto a quella attuale».

Sul nuovo treno interviene anche il segretario provinciale del Pd Carmine Valentino, ricordando innanzitutto che Mortaruolo «da componente della com-

missione Trasporti si è speso per il conseguimento di questo obiettivo» per poi aggiungere: «L'ammmodernamento è inoltre merito di una politica nazionale che dopo anni di poca attenzione al Sannio ha voluto dare una risposta quanto più celere attraverso una serie di azioni di cui si è fatto interprete il nostro sottosegretario ai Trasporti, Umberto Del Basso De Caro esponente dei Governi a guida di Matteo Renzi e di Paolo Gentiloni. Entrambe i Governi sono intervenuti sulla questione. Voglio ricordare, tra le recenti attività e a titolo esemplificativo, l'incontro avuto nel mese di ottobre tra Del Basso De Caro e il direttore generale dell'Eav, l'ingegnere Pasquale Sposito. In quella circostanza Del Basso De Caro gli sottoponeva le problematiche relative alla sollecitata indizione della gara di ap-

palto di 20 milioni di euro per il miglioramento della linea ferroviaria Benevento - Napoli, via Canello e per il ripristino di almeno quattro corse domenicali. E ancora lo stanziamento, nella Legge di bilancio, di 600 milioni di euro per ripianare il debito della società di trasporto pubblico Eav».



L'inaugurazione Il nuovo treno nella stazione Appia, all'interno delle carrozze il consigliere Mortaruolo ed il presidente Eav De Gregorio

